



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 9
del 05-02-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNI 2018-2020 ART. 8 D.P.R. 27/4/1999, N. 158 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TA.RI . ANNO 2018 NELL'AMBITO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

L'anno **duemiladiciotto**, addì **cinque** del mese di **febbraio**, alle ore 20:00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 9 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	P	MUSCOLINO GIUSEPPINA	P
GUERINI GIOVANNA	P	ARNOLDI CARLA VALERIA	P
DADDA IMERIO	A	MACCARINI LARA	P
FENILI PAOLA	P	LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO	P
GASTOLDI ANDREA	P	PICENNI MARCO	P
GHIDONI CLAUDIO	P	FACHERIS LORENZO	A
SANGALETTI MATTIA	P	SESANI CLAUDIO FRANCESCO	P
GRITTI MARTINA	P	SERUGHETTI AURELIO	P
PEZZOLI DANIELE	P		

TOTALE PRESENTI: 15

TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. GIUSEPPE BRANDO, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima il Sindaco e poi l'Assessore Pezzoli relazionano sui contenuti dell'argomento in esame;

Premesso:

- che il Comune di Cologno al Serio, titolare del servizio pubblico locale di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, ha affidato con delibera consiliare n. 65 del 10 dicembre 2015 l'espletamento del suddetto servizio, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000, alla Società a capitale interamente pubblico Servizi Comunali SPA dal 1.1.2016 al 31.12.2025;
- che la legge di stabilità 2014 (*art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147*), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 1. l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 2. la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 3. il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della menzionata L. n. 147/2013:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (convertito in L. n. 214/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 23.07.2014;

Visto il DPR n. 158/1999 e successive modifiche ed integrazioni, che ha approvato il regolamento per l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati;

Richiamato l'art. 8 del citato DPR n. 158/1999 (metodo normalizzato di calcolo della tariffa) in base al quale "*Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 22/1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del D.Lgs. n.22/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ...*";

Dato atto, a tale scopo, della necessità di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (anni 2018-20) ed il piano tariffario anno 2018;

Visto a tal fine l'allegato documento denominato "Piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati anni 2018/2020 - determinazione delle tariffe del tributo anno 2018", suddiviso in tre parti, contenente nello specifico:

- una prima parte di carattere descrittivo che illustra i tratti essenziali del Piano economico finanziario dal quale discende il relativo piano tariffario;
- una seconda parte concernente il Piano economico finanziario (PEF) predisposta dal soggetto gestore - Servizi Comunali SpA - contenente, in particolare, le tabelle descrittive dei diversi costi di gestione del servizio in questione;
- una terza parte, infine, recante il Piano tariffario 2018, anch'essa presentata dal soggetto gestore - Servizi Comunali SPA – nella quale, attraverso tabelle descrittive, viene illustrata la procedura seguita per la determinazione delle tariffe finali per le varie tipologie di utenze, ed in special modo i criteri razionali scelti per la distribuzione dei costi complessivi del servizio. Al termine della stessa è riportato, sempre in formato tabellare, un *report* recante il *trend*, riferito agli anni 2017 e 2018, delle variazioni in euro ed in percentuale dei costi per le utenze domestiche e non domestiche;

Osservato, nello specifico, che in continuità con le annualità precedenti si opera una scelta di «invarianza contributiva», mantenendo la medesima percentuale di ripartizione dei costi tra utenza domestica e non domestica. All'interno delle due macrocategorie d'utenza (domestiche e non), i costi totali sono suddivisi in fissi e variabili a seconda delle percentuali di incidenza dei rispettivi costi desunti dal piano finanziario del servizio e nel rispetto della normativa attualmente in vigore e delle linee guida ministeriali con la determinazione della seguente ripartizione complessiva dei rifiuti prodotti e dei connessi costi totali (al netto di IVA) del servizio, risultante nella misura del 72% per le utenze domestiche e nella misura del 28% per le utenze non domestiche:

Tipologia	Costi fissi €	Costi variabili €	Gettito TARI 2018 €	Percentuale
Utenze domestiche	312.359,15	363.760,08	676.119,23	72%
Utenze non domestiche	121.473,00	141.462,25	262.935,25	28%
Totali	433.832,15	505.222,83	939.054,48	100%

Vista la classificazione delle categorie di utenza per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati in applicazione del DPR n. 158/1999, e la scelta dei relativi coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti per l'utenza domestica e non domestica (**Ka, Kb, Kc e Kd**), come si evince dalla sezione III dell'allegato documento relativa al Piano tariffario proposto dal soggetto gestore;

Rilevata l'opportunità - data la difficoltà di effettuare misurazioni delle quantità individuali dei rifiuti effettivamente conferiti e in considerazione della rilevanza economica degli interventi di pulizia (rifiuti abbandonati lungo le strade anche esterne al centro abitato) e spazzamento delle aree pubbliche che interessano la generalità delle utenze - di prevedere che si proceda con gradualità all'applicazione dei coefficienti di produzione dei rifiuti previsti dal precitato D.P.R. 158/99 e all'attribuzione dei relativi costi alle diverse categorie di utenti;

Ritenuto necessario determinare le Tariffe TA.RI per l'anno 2018 sulla base del Piano tariffario (contenuto nella parte III del documento allegato alla presente), in cui viene descritta la procedura seguita per la determinazione delle tariffe finali per le varie tipologie di utenze, ed in special modo i criteri razionali scelti per la distribuzione dei costi complessivi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- la ripartizioni dei costi è fissata nella misura del 72% per le utenze domestiche e nella misura del 28% per quelle non domestiche;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99.

Visti gli allegati pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dalla responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Acquisito, altresì, l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti, rilasciato con verbale n. 2 in data 29.01.2018 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge n. 213/2012;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che gli interventi effettuati sono riportati nei verbali trascritti a cura di Ditta specializzata, che si provvede a depositare agli atti;

Con voti favorevoli n.11 ed astenuti n. 4 (Picenni, Legramanti, Sesani, Serughetti) espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti:

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, periodo 2018/20, proposto dal soggetto gestore - Servizi Comunali SPA – contenuto nella parte II del documento denominato “*Piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati anni 2018/2020 - determinazione delle tariffe del tributo anno 2018*”, allegato alla presente;
3. di approvare le Tariffe anno 2018 indicate nel piano tariffario (*contenuto nella parte III del suddetto documento qui allegato*) in cui viene illustrata la procedura seguita per la determinazione delle tariffe finali per le varie tipologie di utenze, ed in special modo i criteri razionali scelti per la distribuzione dei seguenti costi complessivi del servizio:

Tipologia	Costi fissi €	Costi variabili €	Gettito TARI 2017 €	Percentuale
Utenze domestiche	312.359,15	363.760,08	676.119,23	72%
Utenze non domestiche	121.473,00	141.462,25	262.935,25	28%
Totali	433.832,15	505.222,33	939.054,48	100%

4. di approvare la classificazione delle categorie di utenza per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed i relativi coefficienti **Ka, Kb, Kc e Kd** di produzione stimata dei rifiuti, di cui al DPR n. 158/1999, come risultanti nel ridetto Piano Tariffario allegato alla presente deliberazione;
5. di dare atto che la tariffa rifiuti (TA.RI.) di cui all'art. 1 comma 641 della L. 147/2013, ai sensi del comma 654 della predetta legge, assicura la totale copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani, attività espressamente qualificata di “*pubblico interesse*” comprendente la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti stessi, svolta in regime di privativa sull'intero territorio comunale;
6. di quantificare in € 939.054,48.= il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
7. di trasmettere il presente provvedimento al gestore del servizio;

8. di dare atto che è espressamente mantenuto in vigore dal comma 666, art. 1 della Legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), la quota del tributo ambientale provinciale;
9. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF del 28 febbraio 2014.

Infine, stante l'urgenza di provvedere nel rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-20, il Consiglio comunale con voti favorevoli n.11 ed astenuti n. 4 (Picenni, Legramanti, Sesani, Serughetti) espressi per alzata di mano,

dichiara

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Allegati:

- pareri ex art. 49 Tuel;
- parere del Revisore dei Conti verbale n. 2/2018;
- Piano economico finanziario e tariffario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati anni 2018/2020 – Determinazione delle tariffe del tributo anno 2018.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNI 2018-2020 ART. 8 D.P.R. 27/4/1999, N. 158 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TA.RI . ANNO 2018 NELL'AMBITO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto

Data: 29-01-2018



Il Responsabile dell'Area
F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Ragioniere comunale, responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 29-01-2018



Il Responsabile dell'Area
F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. GIUSEPPE BRANDO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, 09-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. GIUSEPPE BRANDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 05-02-2018 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 09-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. GIUSEPPE BRANDO